

CORRIERE DI VERONA

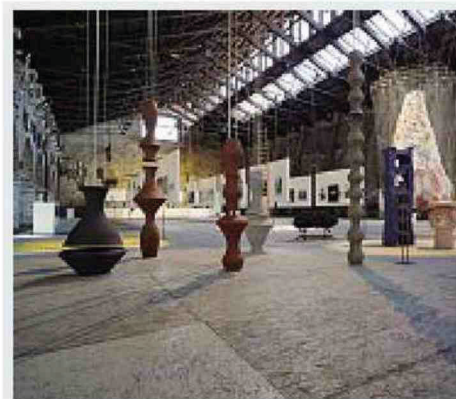
Il concorso

Arte Laguna Prize All'Arsenale di Venezia i finalisti da 50 Paesi

Futuri distopici, l'arte dell'uncinetto resa contemporanea, ma anche Non-Fungible Token (Nft) e cartoons. Non ci sono limiti tematici né tecnici per l'Arte Laguna Prize, nato nel 2006 per iniziativa dell'associazione culturale MoCa, che quest'anno porta all'Arsenale Nord di Venezia 240 opere di artisti provenienti da oltre 50 paesi: è la mostra dei finalisti della 16esima e 17esima edizione, visitabile fino al 16 aprile (ore 10-18, www.artelagunaprize.com). Se la vincitrice della 16esima edizione è la polacca Anna Drozd-Tutaj con la sua «The power of the Element» nella categoria scultura e installazione, che ha reinventato centrini all'uncinetto, il vincitore della 17esima edizione è Ohau Chen, di Taiwan. Chen ha

realizzato «Back to Glory: Make __Great Again», sempre per la categoria scultura e installazione: una video-installazione che, immaginando un futuro distopico, invita il pubblico a esprimere il proprio voto sulla proposta di militarizzazione della

popolazione anziana in risposta al dilagante invecchiamento sociale. I finalisti sono stati scelti, nello specifico, tra oltre 20 mila candidati, da giurie differenti per ogni edizione composte da curatori, direttori di museo ed esperti d'arte. Le categorie coprono pittura, scultura, installazioni, fotografia, video e corti, performance, arte digitale, grafica digitale e cartoon, land art, arte urbana e street art, art design. Non manca poi l'attenzione al tema ambiente con il premio speciale «Arte e Sostenibilità» pensato per progetti artistici che valorizzino le strategie di riuso e riciclo, e il progetto di residenza «BigCi» che si svolgerà in Australia all'interno del Wollemi National Park. L'associazione MoCa, poi, esce dai confini dell'Arsenale approdando nello spazio espositivo di campo San Luca dove è esposta la prima personale italiana dell'artista cinese Qian Wu, a cura del critico d'arte Luca Beatrice che firma anche il testo critico nel catalogo digitale della mostra. (C. Ga.)



Senza frontiere La mostra all'Arsenale